



Comune della Città di Arco

PROVINCIA DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 89
della GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO: RICORSO INNANZI AL T.R.G.A. DI TRENTO PROMOSSO DALLA CASA DI CURA REGINA S.R.L. AVVERSO IL SILENZIO SULL'ISTANZA DI CONCESSIONE IN DEROGA: AUTORIZZAZIONE DEL SINDACO ALLA COSTITUZIONE NEL RICORSO ED AFFIDO PATROCINIO LEGALE ALL'AVV. BARBARA ZAMPIERO, RESPONSABILE DELL'AVVOCATURA COMUNALE.

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **sedici** del mese di **luglio** alle ore **15:00**, presso il Municipio comunale, a seguito di convocazione disposta con avviso agli Assessori, si è riunita la

GIUNTA COMUNALE

sono presenti:

BETTA ALESSANDRO	SINDACO	SI
BRESCIANI STEFANO	VICESINDACO	SI
GIRELLI SILVIA	Assessore	SI
MIORI STEFANO	Assessore	SI
RICCI TOMASO	Assessore	SI
TAVERNINI MARIALUISA	Assessore	NO

PRESENTI: 5 ASSENTI: 1

Assiste il Segretario generale **dott. Rolando Mora**.

Il Presidente, il signor **ing. Alessandro Betta, SINDACO**, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: RICORSO INNANZI AL T.R.G.A. DI TRENTO PROMOSSO DALLA CASA DI CURA REGINA S.R.L. AVVERSO IL SILENZIO SULL'ISTANZA DI CONCESSIONE IN DEROGA: AUTORIZZAZIONE DEL SINDACO ALLA COSTITUZIONE NEL RICORSO ED AFFIDO PATROCINIO LEGALE ALL'AVV. BARBARA ZAMPIERO, RESPONSABILE DELL'AVVOCATURA COMUNALE.

Relazione.

Con ricorso notificato all'Amministrazione comunale in data 3 luglio 2019, la Casa di Cura Regina s.r.l., nella persona del rappresentante legale p.t., ha adito il Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento rilevando il silenzio -inadempimento del Comune di Arco sull'istanza di concessione in deroga presentata dalla medesima società in data 20 novembre 2017 per la "chiusura del pergolato" sull'ultimo piano della p.ed. 844/2240, sub 5.

Il ricorrente si duole innanzi al Giudice del silenzio serbato dal Comune sulla sua istanza di permesso di costruire in deroga e chiede all'Autorità giudiziaria la condanna dell'amministrazione all'adozione del provvedimento esplicito, oltre alle spese di lite,

Si duole, parimenti, il ricorrente del mancato esercizio, da parte del Segretario Generale, del sollecitato potere sostitutivo previsto dalla legge nel caso di inerzia dell'organo competente nell'adozione del provvedimento richiesto dall'interessato.

Il Comune deve costituirsi in giudizio al fine di difendere la legittimità dell'azione amministrativa e, all'uopo, occorre che la Giunta comunale autorizzi il Sindaco in carica p.t. a costituirsi innanzi al T.R.G.A. di Trento nel ricorso promosso dalla Casa di Cura Regina s.r.l. e conferisca apposito mandato all'avv. Zampiero Barbara, responsabile dell'avvocatura comunale.

Per quanto sopra spiegato,

LA GIUNTA COMUNALE

premesso quanto sopra;

visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa, espresso dal Segretario generale, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ed identificato con la lettera A;

dato atto che sul presente provvedimento non è stato espresso parere di regolarità contabile in quanto lo stesso non determina riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica, finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ai sensi dell'art. 13 del regolamento comunale sui controlli interni;

ad unanimità di voti favorevoli, espressi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

1. autorizzare il Sindaco del Comune di Arco, in carica *pro tempore*, a costituirsi nel ricorso innanzi al T.R.G.A. di Trento, pendente sub RG 100/2019, promosso dalla Casa di Cura Regina s.r.l. nella persona del rappresentante legale *p.t.*;
2. di affidare l'incarico di rappresentanza e difesa in giudizio del Comune di Arco all'avv. Barbara Zampiero, responsabile dell'avvocatura comunale;
3. di evidenziare che avverso la presente deliberazione è ammessa:
 - opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino, ai sensi dell'articolo 183, comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 oppure, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;

LA GIUNTA COMUNALE, ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano, **DICHIARA** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
ing. Alessandro Betta

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Rolando Mora

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente verbale è in pubblicazione all'Albo comunale per dieci giorni consecutivi dal **18/07/2019** al **28/07/2019**.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Rolando Mora

ESTREMI DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il **16/07/2019**

dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Rolando Mora

Pratica istruita e presentata dal Servizio
Ufficio Legale – avv. Barbara Zampiero.

Il Fascicolo viene trasmesso, ad avvenuta esecutività della presente deliberazione, al competente servizio sopraindicato per la sua esecuzione e p.c.: //